Agenzia Spaziale Italiana

**Direzione Generale**

Al Direttore Responsabile della Direzione Scienza e Ricerca

Al Direttore Responsabile della Direzione Programmi

Al Direttore Responsabile della Direzione Risorse Umane

Al Direttore Responsabile della Direzione IT, Logistica e Transizione Digitale

All'Ispettore Generale

Al Responsabile Unità Risk e Opportunity Management

Pubblicazione su Intranet

e, p.c. Al Responsabile dell'Unità Coordinamento Area Strategica

ASI SEDE

**OGGETTO**: **Progetti PNRR - Attuazione misure PNRR - Aspetti di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR a valle della circolare MEF RGS n. 13/2024**

**COORDINAMENTO CON:** Direttore Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza e Responsabile Prevenzione della corruzione e della Trasparenza

**Presidenza, Direzione Generale, Direzioni e Uffici**
Via del Politecnico s.n.c.
00133 Roma (RM), Italia
Tel: (+39) 06.85671

**Centro Spaziale "Giuseppe Colombo"**
Località Terlecchia, C.P. 11
75100 Matera (MT), Italia
Tel: (+39) 0835.377511

**"Luigi Broglio" Space Center (BSC)**
P.O. Box 450
80200 Malindi, Kenya
Tel: (+254) 42.20999

**Sardinia Deep Space Antenna**
Casa Cantoniera di Pranu Sanguni
09040 San Basilio (CA), Italia
Tel: (+39) 06.8567988

PEC: asi@asi.postacert.it – www.asi.it

## *1. Premesse*

La presente circolare intende richiamare l'attenzione su quanto disposto dalla Circolare MEF - Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241", che ha introdotto talune novità in tema di attuazione del PNRR, e in tale ottica integra e aggiorna il documento RS-RPC-2022-38 del 01.12.2022, che qui si richiama, di disamina degli aspetti di prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR.

## *2. Norme di interesse*

Il quadro normativo di riferimento in tema di attuazione del PNRR comprende la normativa nazionale ed europea per la realizzazione delle iniziative delle misure di ripresa e resilienza. La documentazione completa è stata oggetto di ricognizione da parte del MEF ed è rinvenibile al seguente link.

Si riportano di seguito, sinteticamente, le principali specifiche fornite dalla Circolare n. 13/2024, rinviando alla circolare stessa per un maggiore dettaglio sui singoli adempimenti.

## *3. Il Conflitto di interessi e le disposizioni delle Circolare MEF RGS n. 13/2024*

Il Reg. (UE) 2021/241 del 12/02/2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e resilienza, ribadisce in più punti l'importanza della prevenzione e del contrasto al conflitto di interessi, la cui presenza potrebbe arrecare nocumento alle procedure di attuazione dei progetti finanziati dal Piano. Il punto 40 del Regolamento definisce il concetto di sana gestione finanziaria a cui deve conformarsi l'attuazione del dispositivo, che comprende "la prevenzione e il perseguimento efficaci della frode, ivi compresi la frode fiscale, l'evasione fiscale, la corruzione e il conflitto di interessi".

Si ha conflitto di interessi quando l'interesse personale potrebbe incidere sulla correttezza e imparzialità delle decisioni assunte e delle attività da svolgere.
Nella Pubblica Amministrazione, la fattispecie del conflitto di interessi si configura quando il funzionario pubblico adotta una decisione nonostante abbia, anche solo potenzialmente, degli interessi personali che risultano in contrasto con gli interessi pubblici ai quali dovrebbe conformarsi la sua azione amministrativa. Infatti, la verifica del conflitto di interessi si lega al rispetto del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione.
In generale, l'interesse proprio del funzionario che agisce in contrasto con l'interesse pubblico può essere di diversa natura, derivante da: rapporti finanziari; rapporti economici; rapporti di lavoro; legami personali (parentela, affinità, convivenza, semplice frequentazione).

Per quanto riguarda i Soggetti attuatori, la Circolare n. 13/2024 identifica due fasi:

- **fase di procedura di gara** per l'aggiudicazione degli appalti, a cura dei Soggetti attuatori (o delle Stazioni appaltanti esterne);

- **fase di predisposizione della rendicontazione delle spese**, a cura sia dei Soggetti attuatori (Rendiconto di progetto) che delle Amministrazioni titolari di Misure PNRR21 (Rendiconto di Misura).

### ***3.1 Fase di predisposizione ed approvazione Avviso/Bando di gara***

Il Soggetto Attuatore deve prevedere**,** nell'Avviso/Bando di gara, l'obbligo di rilascio da parte dei partecipanti (dal Legale rappresentante del soggetto partecipante e del Titolare effettivo - qualora non coincidente con il Legale rappresentante) di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi riferita alla stazione appaltante.
Nelle gare di importo pari o superiore a 40.000 euro vale la dichiarazione resa tramite la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGEU).
Nelle gare in cui non è obbligatoria la compilazione del DGEU, vale la dichiarazione di assenza cause di esclusione derivante da una situazione di conflitto di interessi resa dai partecipanti ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000.
Le predette Dichiarazioni - normalmente rese dal Legale rappresentante dell'Operatore economico - possono intendersi comprensive anche dell'assenza di conflitto di interessi in capo al Titolare effettivo per il quale è stata resa la "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva" di cui all'Appendice Tematica adottata con Circolare RGS n. 27 del 19.9.2023

Inoltre, al fine di agevolare i successivi adempimenti relativi alle verifiche di competenza, l'ASI può prevedere (già nello stesso Avviso/Bando) che i soggetti selezionati (ossia i vincitori della selezione) in esito alla procedura e ai fini della sottoscrizione della stipula della Convenzione (o altro atto di ammissione a finanziamento), rilascino una comunicazione in cui viene indicato il dato aggiornato sulla titolarità effettiva, qualora modificato rispetto a quanto già comunicato in sede di partecipazione alla procedura di selezione nella suddetta dichiarazione.

In caso di procedure di selezione PNRR già svolte, le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi eventualmente già acquisite e rilasciate dal Legale rappresentante (non coincidente con il Titolare effettivo), in relazione a procedure di selezione PNRR già svolte, potranno essere considerate valide fermo restando che i controlli specifici PNRR sul conflitto di interessi andranno comunque svolti dall'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR, nei confronti del/dei Titolare effettivo/i rilevati.

### ***3.2. Fase di affidamento dell'incarico al personale direttamente coinvolto nella procedura di gara***

Il personale del Soggetto attuatore, nonché ogni eventuale soggetto esterno coinvolto nella procedura deve rendere, per ogni singola gara, al momento dell'assegnazione dell'incarico, una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, tenendo conto delle macro-aree relative a:

- i) attività professionale e lavorativa pregressa;
- ii) interessi finanziari;
- iii) Altro

Nel caso in cui emergano, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, circostanze nuove che possano determinare ipotesi di conflitto di interessi a carico dei soggetti coinvolti, occorre tempestivamente aggiornare la dichiarazione resa.

Il soggetto attuatore, prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara, deve provvedere all'esecuzione del **controllo formale al 100%** delle dichiarazioni rese dal medesimo personale al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

In particolare, deve:
- verificare l'avvenuto rilascio delle dichiarazioni da parte del personale indicato
- verificare la correttezza formale delle dichiarazioni
- verificare la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente
- provvedere (eventualmente) alla modifica delle nomine (in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi rilevabile già all'interno della dichiarazione, che potrebbe compromettere la procedura)

In considerazione di quanto sopra, successivamente alla presentazione delle offerte, il personale del Soggetto attuatore e i soggetti esterni coinvolti, sono tenuti a considerare i dati relativi al/i titolare/i effettivo/o comunicati dai partecipanti alla gara, allo scopo di integrare e aggiornare le dichiarazioni già rese, qualora il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante.

Il personale (interno ed esterno) dell'Amministrazione/Ente esterno delegato alla selezione, tenuto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, è almeno il seguente:
- il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.;
- i membri della Commissione di valutazione;
- il Dirigente dell'ufficio/struttura competente all'espletamento alla procedura di selezione;
- il titolare dell'organo di governo dell'Amministrazione/Ente esterno delegato alla selezione, laddove adotti atti di gestione nella singola procedura;
- i soggetti, anche esterni all'Amministrazione/Ente esterno delegato alla selezione, che hanno avuto un ruolo significativo, tecnico o amministrativo, nella predisposizione degli atti della procedura.

Tutta l'attività svolta e sopra descritta dovrà essere attestata in ReGIS al fine di certificare lo svolgimento delle misure ex ante come sopra descritte. Il Soggetto attuatore dovrà conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte. Su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di audit/controllo, detta documentazione dovrà prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa.

### ***3.3. Fase istruttoria delle domande di partecipazione alla gara***

Il Soggetto attuatore, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, deve provvedere all'esecuzione del **controllo formale al 100%** delle dichiarazioni rese dai partecipanti all'Avviso/Bando al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interessi e per la verifica del titolare effettivo.

Il Soggetto attuatore procede al controllo formale della dichiarazione di tutti gli operatori economici partecipanti verificandone la completezza e la coerenza rispetto alle previsioni del bando, al fine di:

- verificare che tutti i soggetti partecipanti alla procedura d'appalto abbiano comunicato i dati delle titolarità effettive;
- verificare l'avvenuto rilascio delle dichiarazioni da parte degli operatori economici;
- verificare la correttezza formale delle dichiarazioni;
- verificare la conformità delle dichiarazioni alla normativa vigente

- verificare che le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi siano coerenti con i format predisposti

Tutta l'attività svolta e sopra descritta dovrà essere attestata in ReGIS al fine di certificare lo svolgimento delle misure ex ante come sopra descritte. Il Soggetto attuatore dovrà conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte. Su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di audit/controllo, detta documentazione dovrà prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa.

### ***3.4. Fase di stipula contratto di appalto***

Nella fase di stipula del contratto, i controlli possono essere:

- controlli sull'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni rese dall'operatore economico e dal personale interno/esterno al Soggetto attuatore/ Stazione Appaltante (da svolgere in tutti i casi, al **100%**);

- controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero **controlli sostanziali** che consistono nella verifica dell'effettiva assenza di conflitti di interessi. Questo tipo di controllo deve essere svolto **per le procedure ritenute più rischiose** sulla base dell'analisi del rischio effettuata dalle Amministrazioni centrali titolari delle misure PNRR, i cui esiti sono comunicati ai Soggetti attuatori. Nel caso in cui sono state svolte più procedure di gara tutte con analoghi livelli di rischiosità, il Soggetto attuatore può svolgere i controlli sostanziali previo campionamento delle procedure in base a proprie valutazioni. L'analisi del rischio di cui sopra potrà tener conto delle indicazioni eventualmente fornite alle Amministrazioni centrali da parte della Rete dei Referenti antifrode del PNRR (istituita con Determina RGS n. 57 del 9 marzo 2023) e dovrà essere portata a conoscenza dei rispettivi Soggetti attuatori da parte delle Amministrazioni centrali titolari di Misura PNRR. Per effettuare tale tipologia di controlli la Direzione DAF provvederà ad una strutturazione specifica.

La Circolare 13/2024 fornisce alcuni suggerimenti su possibili banche dati consultabili ai fini delle verifiche sostanziali per le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse degli operatori economici:

- per la verifica dei legami di coniugio e parentela il **registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente** (ANPR), se la Stazione appaltante vi ha accesso;
- per la verifica di rapporti di collaborazione:
  - *i)* la piattaforma **"Telemaco"** (InfoCamere) per consultare i documenti del Registro delle Imprese;
  - *ii)* i dati sui consulenti e collaboratori ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013 pubblicati sul sito di **Amministrazione Trasparente** della stazione appaltante;
  - *iii)* la banca dati "**Anagrafe delle prestazioni**" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Se le banche dati non fossero fruibili, la stazione appaltante può chiedere all'operatore economico la produzione di documentazione a comprova.

**Per quanto concerne i controlli delle dichiarazioni sul conflitto di interessi rese dal personale interno/esterno coinvolto**, con riferimento al **titolare effettivo** dell'operatore economico

destinatario della proposta di aggiudicazione, il Soggetto attuatore provvede a verificare, tramite banche dati, informazioni o altri elementi, nel rispetto della *privacy*:

- gli impieghi, negli ultimi 3 anni dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico destinatario della proposta di aggiudicazione;
- le partecipazioni a società di persone e/o di capitali negli ultimi 3 anni d dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura, se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione;
- i rapporti e le relazioni personali, rapporti di parentela de dei soggetti dichiaranti coinvolti nella procedura se riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione;
- che sia stato comunicato il dato del titolare effettivo in sede di partecipazione dall'operatore economico;
- che sia stato aggiornato il dato del titolare effettivo in fase antecedente all'aggiudicazione (laddove modificato rispetto al dato fornito in sede di partecipazione alla gara.

In particolare:

- <u>in merito alle attività lavorative e professionali pregresse</u>, la verifica può essere condotta tramite:
  - *i)* acquisizione delle evidenze circa l'esistenza di tali attività, ad esempio di impieghi, a tempo determinato/indeterminato in qualsiasi ruolo o qualifica, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, di partecipazione, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali, di rapporti di collaborazione presso soggetti privati o pubblici riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione;
  - *ii)* consultazione dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Stazione appaltante, laddove, ad esempio, risulti che il dichiarante ricopra incarichi di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali e nei comuni di piccole dimensioni i titolari di incarichi politici ex art. 14 del d.lgs 33/2013, incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ex art. 18 del d.lgs 33/2013, di incarichi di consulenza/collaborazione ex artt. 15 e 15 bis, del d.lgs 33/2013 conferiti al dichiarante dall'operatore economico;
  - *iii)* consultazione della banca dati del Dipartimento della funzione pubblica "**Anagrafe delle prestazioni**";

- <u>in merito agli interessi finanziari</u>, la partecipazione, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione, può essere verificata attraverso:
  - *i)* la consultazione dei dati sulla situazione patrimoniale pubblicati in "Amministrazioni Trasparente" della stazione appaltante, laddove il dichiarante ricopra una delle cariche o incarichi di cui all'art 14 del d.lgs. 33/2013 (ossia incarichi di titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo e nei comuni di piccole dimensioni i titolari di incarichi politici);
  - *ii)* la consultazione di altre banche dati (quali ad esempio Telemaco;

- in merito ai rapporti e alle relazioni personali, le verifiche possono essere svolte acquisendo i certificati anagrafici o i certificati di stato civile attraverso il registro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), o con richiesta diretta al dichiarante, -
  Per la verifica su eventuali cariche o incarichi e attività professionali, a titolo gratuito o oneroso, nell'ambito di soggetti pubblici e privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore destinatario della proposta di aggiudicazione, la verifica può essere svolta tramite analisi incrociate dei dati indicati nella dichiarazione del personale della Stazione appaltante e quelle rese dall'operatore economico.

  Possono essere anche consultati i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del soggetto pubblico o privato presso cui sono svolti le cariche/ incarichi/attività professionale oppure sulla banca dati "Anagrafe delle prestazioni" presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per l'effettuazione dei controlli in argomento la Circolare MEF RGS n. 13/2024 riporta, tra gli strumenti operativi da utilizzare nell'ambito delle procedure PNRR ovvero utili per integrare e/o adeguare la propria documentazione già in uso (es. manuali, linee guida, *format,* ecc.), lo strumento: *"**Check list verifica conflitto di interessi nella procedura di gara***" in allegato (Allegato n. 1). Il documento costituisce un modulo standard per quanto riguarda i controlli formali e sostanziali.

Tale strumento va compilato sempre per la parte concernente la verifica formale dell'acquisizione delle dichiarazioni (sia personale sia operatori) e, solo per le procedure ritenute più rischiose, come precedentemente specificato, anche per la parte concernente le verifiche sostanziali.

Per quanto concerne **l'attestazione sul sistema informativo ReGiS dei controlli sulla procedura di gara**, i Soggetti Attuatori sono tenuti a rilasciare l'attestazione che, sulla base dei controlli svolti ex ante sulle procedure di gara (ordinari di regolarità amministrativo contabile più specifici PNRR), certifichi il rispetto della normativa vigente, nonché di tutti i requisiti e le condizionalità specifiche del PNRR. Tale attestazione viene rilasciata mediante compilazione e sottoscrizione sul sistema ReGiS di un apposito modulo presente nella sezione "Anagrafica di progetto".

Prima di compilare l'"**Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara**", il Soggetto attuatore/Stazione appaltante esterna dovrà integrare i controlli sull'assenza di conflitto di interessi svolti prima della stipula del Contratto tenendo conto anche del/i dato/i sulla titolarità effettiva estratto/i dai sistemi informativi esterni che interoperano con ReGiS, laddove le banche dati estraggano un dato non coincidente rispetto a quello comunicato dal soggetto aggiudicatario.

### ***3.5. Fase esecutiva: Rendicontazione delle spese all'amministrazione centrale.***

la registrazione su ReGIS è tempestiva e costante con:

I Rendiconti di Progetto - concernenti i vari SAL - presentati dai Soggetti attuatori alle Amministrazioni Titolari di Misure PNRR, devono essere corredati dall'Attestazione di svolgimento (con esito positivo) delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile delle spese, dell'assenza del doppio finanziamento, del rispetto delle condizionalità di misura PNRR, del rispetto del DNSH (ove applicabile), dei principi trasversali (ove applicabili), ecc.

Per quanto riguarda la verifica sull'assenza del conflitto di interessi, l'attività controllo interviene nel caso in caso in cui tale attività non è stata svolta in fase di procedura di affidamento e, quindi, non sia stata ancora compilata su REGIS la relativa attestazione. Nel caso in cui, invece, tale attività sia stata svolta in sede di Attestazione di Gara, è possibile richiamare quanto già allegato in tale sede. Le attestazioni sono sottoscritte dai dirigenti responsabili dei controlli e caricate sul sistema ReGiS per ogni rendiconto di spesa.

Con riferimento ai **controlli riferiti ai progetti in essere**, nel caso in cui un progetto, inizialmente finanziato con fonti diverse da quelle PNRR, sia stato inserito, successivamente alla fase di avvio, all'interno del PNRR, la Circolare 13/2024 detta taluna indicazioni per risolvere le eventuali difficoltà applicative rispetto alle indicazioni sopra fornite.

In particolare, in caso di effettiva impossibilità di reperire i dati sulle titolarità effettive "ora per allora", i Soggetti attuatori e le Amministrazioni titolari di Misure PNRR potranno procedere nei controlli di rispettiva competenza esclusivamente nei confronti dei soggetti tenuti *ex lege* - sulla base della normativa esistente al momento della selezione del progetto/di aggiudicazione della gara - a rendere le dichiarazioni di assenza del conflitto di interessi.

## ***4. Titolare effettivo: criteri di identificazione e dichiarazioni***

Con riferimento ai criteri di identificazione del Titolare effettivo di cui al .lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019 e alle relative dichiarazioni si rinvia a quanto precisato dalla citata Circolare MEF – RGS n. 30/2022 richiamata nel documento ASI prot. n. RS-RPC-2022-38 del 01.12.2022.
Con la Circolare RGS del 15 settembre 2023, n. 27 la Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato i moduli standard per l'individuazione del Titolare effettivo, nell'ambito dell'Appendice tematica "*Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*".
Pertanto, l'ASI ha aggiornato i Format di "Autodichiarazione Titolare effettivo" in adesione all'Appendice tematica, con il documento prot. RS-RPC-2023-33 del 19/10/2023, in sostituzione di quelli precedentemente emessi con i documenti PP-RS-2023-15 del 31/03/2023 "Dichiarazioni per il Titolare effettivo – modulistica per il PNRR" e RS-RPC-2023-20 del 15/05/2023 "Dichiarazioni per Individuazione Titolare effettivo - modulistica standard per contratti".
Detta documentazione contiene le Istruzioni per l'identificazione del Titolare effettivo e distingue:

- un template di "Comunicazione sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici", per i Soggetti pubblici che partecipano alle procedure di selezione PNRR;
- un template di "Comunicazione sulla Titolarità effettiva per Enti privati", per i Soggetti di natura privata che partecipano alle procedure di selezione e/o di gara PNRR;

E' stato inoltre adottato il "Disciplinare per la rilevazione e comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo", CI-GART-2023-02 del 23 giugno 2023, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i. e in ottemperanza alle disposizioni vigenti per la prevenzione dei fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

La Circolare MEF RGS n. 13/2024 riporta, tra gli strumenti operativi da utilizzare nell'ambito delle procedure PNRR ovvero utili per integrare e/o adeguare la propria documentazione già in uso (es. manuali, linee guida, *format,* ecc.), anche i moduli per il conflitto di interesse del Titolare effettivo che si riporta in allegato (Allegato n. 2). Il documento sostituisce il modulo standard già in uso presso l'ASI prot. n. RS-RPC-2022-38 del 01.12.2022 (successivamente aggiornato al nuovo Codice dei contratti).

## ***5. La Circolare MEF RGS n. 13/2024 e le verifiche in tema di doppio finanziamento***

La circolare n.13 del 28 marzo 2024 detta indicazioni operative ai Soggetti Attuatori anche in tema di duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.

Si rinvia integralmente a quanto in essa disposto, con particolare riferimento all'Appendice tematica dedicata e si segnala che i Rendiconti di Progetto - concernenti i vari SAL - presentati dai Soggetti attuatori alle Amministrazioni Titolari di Misure PNRR, devono essere corredati dall'Attestazione di svolgimento (con esito positivo) delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile della spese, dell'assenza del doppio finanziamento, del rispetto delle condizionalità di misura PNRR, del rispetto del DNSH (ove applicabile), dei principi trasversali (ove applicabili), ecc.

Le attività da svolgere in relazione all'item inerente il «doppio finanziamento» hanno sempre natura sostanziale e prevedono la sottoscrizione di una nuova "Dichiarazione assenza della duplicazione dei finanziamenti – rendicontazione di progetto" per ciascun Rendiconto di progetto. Tale previsione si applica ai rendiconti successivi alla pubblicazione della circolare MEF 13/2023. Per i rendiconti precedenti resta valida la documentazione già caricata purché sostanzialmente coerente con le verifiche attese in capo al Soggetto Attuatore.

I Soggetti attuatori, ai fini della sottoscrizione della "Dichiarazione assenza della duplicazione dei finanziamenti – rendicontazione di progetto", dovrebbero effettuare normalmente il controllo dei documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore (fattura), andando a verificare la presenza, su tali documenti, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato come CUP, CIG, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea – Next Generation EU

## ***6. Moduli standard di dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi e check list di verifica***

La Circolare MEF RGS n. 13/2024 riporta, tra gli strumenti operativi da utilizzare nell'ambito delle procedure PNRR ovvero utili per integrare e/o adeguare la propria documentazione già in uso (es. manuali, linee guida, *format,* ecc.), anche i moduli per il conflitto di interesse per tutti i soggetti, interni ed esterni, partecipanti alla procedura (Allegato n. 3). Su tale base si integrano e si sostituiscono i moduli standard già in uso presso l'ASI emessi con documento prot. n. RS-RPC-2022-38 del 01.12.2022 (e successivamente aggiornati al nuovo Codice dei contratti).

Si propongono i seguenti moduli che recepiscono integralmente le indicazioni della Circolare MEF – RGS n. 13/2024 per Progetti PNRR:

1) ***Check list verifica conflitto di interessi nella procedura di gara***

2) ***Format di autodichiarazione titolare effettivo per assenza Conflitti di interessi***
3) ***Format di autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi in relazione ai componenti della Commissione di gara, Seggio di gara, Commissione di valutazione, RUP, DEC, Componenti del Team di gestione, Componenti del Team di programma, personale interno della stazione appaltante, personale esterno al soggetto attuatore coinvolto nella procedura di gara/affidamento dei lavori e/o forniture***

## ***7. Disposizioni finali***

Nell'evidenziare i principali elementi di novità introdotte dalla Circolare MEF RGS 13/2024, si rinvia integralmente al medesimo documento per ulteriori maggiori dettagli in ordine alle disposizioni complessivamente previste.

IL DIRETTORE GENERALE
Luca Vincenzo Maria SALAMONE

Agenzia Spaziale Italiana
Luca Vincenzo
Maria
Salamone
15.05.2024
13:07:07
GMT+01:00